

Liceo "Marie Curie" (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2016/17

CLASSE	Indirizzo di studio
1 BS	LICEO SCIENTIFICO

Docente	TRINGALI ANNA
Disciplina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Monte ore settimanale nella classe	2 ORE
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 29/10/2016	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe si avvicina alla disciplina per la prima volta nel corrente anno scolastico e sembra ben disposta nei confronti degli argomenti presentati. Il numero di cui è composta (29 studenti) è motivo di caos durante l'ora di disegno, tuttavia l'interesse e la partecipazione per quanto spiegato sono evidenti. Durante i primi giorni di scuola sono stati effettuati, il Test d'ingresso ed esercitazioni grafica relative alle abilità di base di Disegno.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)

“Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti”.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Indicare con una breve descrizione, eventualmente in termini percentuali approssimati, i livelli riscontrati: livello critico (voto n.c. – 2), livello basso (voti inferiori alla sufficienza), livello medio (voti 6-7),livello alto (voti 8-9-10)

Livello alto 40%, livello medio 60%

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)

tecniche di osservazione

test d'ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

Altro: **lezione interattiva Tavole grafiche**

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: linguistico – espressivo

COMPETENZE DEL PRIMO BIENNIO	
COMPETENZE	CAPACITA'
Riconoscere gli elementi e le norme del linguaggio grafico.	1 Uso corretto degli strumenti
Produrre elaborazioni grafiche	2 Sviluppo della coordinazione oculo-manuale
	3 Educazione all'ordine e alla cura degli elaborati prodotti
	4 Capacità di operare con criteri logici e razionali
	5 Capacità di organizzare il proprio lavoro in funzione dei tempi di consegna
Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica;	1 tecniche artistiche
	2 stili espressivi
	3 uso degli strumenti artistici
Saper individuare e comprendere gli aspetti di una produzione artistica, dal punto di vista iconografico, compositivo, iconologico;	1 collocazione spazio-temporale
	2 relazione con le culture circostanti
	3 confronto fra opere

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Classe 1° BS Liceo Scientifico	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Saper applicare le regole e le tecniche grafiche.</p> <p>Saper applicare le convenzioni grafiche basilari.</p> <p>Saper utilizzare correttamente gli strumenti del disegno tecnico.</p> <p>Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica.</p>	<ul style="list-style-type: none">• La squadratura corretta.• Tipi e spessori di linee a matita e a china.• Lettere e testi scritti. • Conoscenza dei caratteri generali dei periodi storico-artistici affrontati nell'anno scolastico, dalla Preistoria al Gotico.• Riconoscere genere, tecniche, materiali della produzione artistica.• Riconoscere le principali iconografie e le principali tipologie architettoniche attinenti al programma annuale.

<p>MODULO 5: Proiezioni ortogonali di figure l'arte romana</p>	<p>Proiezioni ortogonali di figure solide normali ai piani del triedro. <i>. L'Italia prima del dominio di Roma:</i> CIVILTÀ ETRUSCA. Morfologia urbana; architettura civile, religiosa e funeraria (tipologie di tombe). La produzione ceramica e scultorea. LA CIVILTÀ ROMANA. Introduzione storico artistica. Architettura: tecniche di costruzione (arco, volta, cupola); urbanistica. Struttura della città: cardo, decumano, foro, <i>domus, insulae</i>, ponti, acquedotti, strade templi e teatri (<i>Tempio della Fortuna Virile, Tempio di Vesta</i>).</p>	<p>maggio</p>
--	--	---------------

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Tra discipline di assi diversi. Individuazione del modulo e descrizione dell'architettura didattica (per es. competenze chiave di cittadinanza)
Eventuali attività saranno valutate in itinere e condivise dal cdc.

5. METODOLOGIE

Gli obiettivi educativi e didattici vengono esplicitati agli studenti

Le diverse modalità di verifica vengono esplicitate agli studenti

I criteri di valutazione vengono esplicitati agli studenti

I risultati delle verifiche orali e scritte vengono comunicati, annotati su apposito libretto e trascritti sul registro elettronico

Le verifiche si svolgono solo nelle ore di lezione del docente

I risultati delle verifiche scritte vengono comunicati prima di una successiva verifica, anche se analoga o su argomenti affini.

Disegno:

Le spiegazioni si svolgono prevalentemente alla lavagna e/o partendo dalle indicazioni del libro di testo e/o dalle fotocopie, dove i problemi vengono affrontati e risolti a passi successivi per agevolare la comprensione ed il consolidamento degli stessi, sollecitando nel contempo osservazioni da parte degli alunni.

Le problematiche proposte vengono realizzate a mano libera, con l'ausilio degli strumenti tecnici, con l'impiego di vari materiali quali: retini, pantoni, matite colorate, rapidograph, pennarelli. Il colore viene utilizzato come strumento per una migliore comprensione dei contenuti.

Storia dell'arte:

Viene utilizzata principalmente la lezione frontale dove l'insegnante fornisce le informazioni e i contenuti relativi ai vari argomenti, indica il tipo di lavoro da svolgere, presenta ipotesi interpretative, stimola la partecipazione degli alunni anche con interventi personali. Viene favorito l'apprendimento dei contenuti utilizzando i laboratori specifici e strumenti audiovisivi. Per stimolare la conoscenza diretta delle opere vengono segnalate le varie iniziative culturali presenti nel territorio.

6. AUSILI DIDATTICI

Utilizzo di tutte le tecnologie a disposizione della scuola (Lavagna interattiva multimediale, laboratori, biblioteca, sala video)

Riviste, fotocopie, strumenti multimediali, lim, lavagna luminosa, aula video, aula di disegno.

Libri di testo:

“DISEGNO VOLUME A / DAGLI ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI ALLA PROGETTAZIONE”,
GREPPI R. / LACCHIA S., IL CAPITELLO

CRICCO DI TEODORO (IL) 1. VERS. ARANCIO (LD) / DALLA PREISTORIA ALL'ARTE ROMANA,
ZANICHELLI

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero nella disciplina di storia dell'arte, se necessario, verrà effettuato in itinere, nel gruppo classe o con momenti di aiuto individuale. Gli studenti saranno guidati ad acquisire una certa autonomia ed un metodo di lavoro efficace, verranno attuate strategie per permettere loro di disporre degli strumenti per leggere le opere ed effettuare un'analisi compositiva e formale, attraverso una corretta collocazione spazio-temporale delle stesse.

Per il disegno il recupero si svolge in itinere per mezzo di ripetizione di argomenti e correzione di tutti gli elaborati grafici svolti in classe o iniziati in classe e ultimati autonomamente per compito.

- Recupero curricolare: **IN ITINERE**
- Recupero extra- curricolare: **IN ITINERE**
- Valorizzazione eccellenze: **IN ITINERE**

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (è possibile rimandare alle griglie definite in dipartimento con indicazioni esplicite e chiare)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento decide che i criteri di valutazione siano improntati, in primo luogo, al rafforzamento delle conoscenze, competenze e capacità, per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni. Le prove di verifica saranno condotte utilizzando la formula scritta ma prediligendo la forma orale. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alla compilazione delle prove scritte dell'Esame di Stato, ed avere la possibilità, mediante l'alternanza prove orali /scritte, di monitorare costantemente il profitto delle classi. In disegno verranno valutati gli elaborati grafici svolti a scuola e talora le tavole eseguite a scuola e completate a casa.

Non meno di 2 valutazioni per il trimestre di cui almeno una scritta grafica; non meno di 3 per il pentamestre di cui almeno una scritta grafica.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove grafiche, test, lettura d'opera, confronto	1 trimestre ; 2 pentamestre
Prove orali e/o test: su quanto affrontato	1 trimestre ; 2 pentamestre

9.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI
1. Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> - organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificando rispetto a scadenze e tempi - prendere appunti durante le lezioni - utilizzare correttamente gli strumenti - individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale - procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati) - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
2. Progettare	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto grafico - individuare priorità, valutare vincoli e possibilità durante lo svolgimento di un elaborato grafico - definire strategie di azione - verificare i risultati
3. Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> - usare i linguaggi specifici della disciplina - esporre le conoscenze in modo organico e coerente
4. Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> - partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole - intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui - lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni - aiutare i compagni in difficoltà, non deridendo errori e comportamenti altrui
5. Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> - frequentare le lezioni con continuità e puntualità - acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo ed autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità - portare sempre gli strumenti di lavoro - rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano - non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche
6. Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> - scegliere il percorso più efficace per risolvere problemi ed eseguire esercizi grafici - utilizzare gli strumenti e le abilità acquistate in situazioni nuove - comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione
7. Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti

	- sviluppare la capacità di rielaborazione personale
8. Acquisire e interpretare l'informazione	- comprendere le consegne - saper analizzare testi orali, scritti e grafici comprendendone il senso - acquisire strategie per la selezione delle informazioni - dare valutazioni motivate e convincenti

Indice

1. Analisi della situazione di partenza

1.1 Profilo generale della classe

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

2. Quadro delle competenze

2.1 Articolazione delle competenze

3. Contenuti specifici del programma

4. Eventuali percorsi multidisciplinari

5. Metodologie

6. Ausili didattici

7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze

8. Verifica e valutazione degli apprendimenti

9. Competenze di cittadinanza